

Spannend Italienisch lernen

# Verhängnisvolle Modenschau

von Alessandra Barabaschi



*Spannender Lern-Krimi und Reiseführer durch Mailand*

Sprachniveau A1

**Spannend Italienisch lernen**

**Paura in passerella**

**Verhängnisvolle Modenschau**

**von Alessandra Barabaschi**

**Spannender Lern-Krimi und Reiseführer durch  
Mailand**

**Sprachniveau A1**

Inhalt des Lernkrimis:

Annika wurde von ihren Freunden Angela und Masum eingeladen, an der Mailänder Modewoche teilzunehmen, und sie freut sich schon auf die Modenschauen und die exklusiven Partys.

Doch anders als erwartet, erschüttern dramatische Ereignisse Annikas Aufenthalt in der Hauptstadt der Mode.

Weitere Inhalte des Sprachkurses: Übungen, die Spaß machen, „Lesen und Lernen“, Schwerpunkt Grammatik, Lösungen, Dossiers 1 + 2

ISBN: 9783944124636

Lektorat: Alberto Cimorelli, Axel Schwalm

Layout: Olaf Tischer

Bildrechte: Alessandra Barabaschi, Axel Schwalm

Titelbild: © martinkay78- fotolia

Bildrechte Innenteil: Alessandra Barabaschi, Axel Schwalm, Wikipedia  
gemeinfrei, andere Quellen werden direkt bei den Bildern genannt

## **Indice**

<b>Capitolo 1</b>	<b>Una sorpresa in aeroporto</b>
<b>Lettura 1</b>	<b>Il made in Italy</b>
<b>Capitolo 2</b>	<b>Incidente in passerella</b>
<b>Lettura 2</b>	<b>Milano al cinema</b>
<b>Capitolo 3</b>	<b>Una serata alla Scala</b>
<b>Lettura 3</b>	<b>Il Castello Sforzesco</b>
<b>Capitolo 4</b>	<b>La decisione di Laura</b>
<b>Lettura 4</b> <b>Vinci</b>	<b>L'Ultima Cena di Leonardo da</b>
<b>Capitolo 5</b>	<b>I dubbi di Annika</b>
<b>Lettura 5</b> <b>Sposi</b>	<b>Alessandro Manzoni e i Promessi</b>
<b>Capitolo 6</b>	<b>La soluzione del caso</b>
<b>Lettura 6</b>	<b>La Scala di Milano</b>
<b>Soluzioni delle attività didattiche</b>	
<b>Dossier 1</b>	<b>Le bellezze di Milano</b>

## **Dossier 2      Visconti e Sforza, due dinastie milanesi**

**Attività collegate ai dossier**

**Soluzioni delle attività collegate ai dossier**

**La cartina di Milano**

## **Prefazione:**

Annika è stata invitata<sup>1</sup> dai suoi amici<sup>2</sup> Angela e Masum a trascorrere<sup>3</sup> qualche giorno a Milano, in occasione della Settimana della Moda.

La ragazza accetta volentieri<sup>4</sup> l'invito<sup>5</sup>. Ma un drammatico evento<sup>6</sup> rischia di rovinare<sup>7</sup> il suo soggiorno<sup>8</sup> nella capitale<sup>9</sup> della moda.

## **I personaggi della storia:**

**Annika Hemd:** una giovane tedesca<sup>10</sup>, che sogna una carriera da soprano<sup>11</sup>. Annika studia canto e lavora come guida turistica<sup>12</sup> presso il Museo Casa Barezzi di Busseto<sup>13</sup>.

**Andrea Bonetti:** il ragazzo<sup>14</sup> di Annika. Andrea suona il violino<sup>15</sup> nella Filarmonica Arturo Toscanini<sup>16</sup> di Parma<sup>17</sup>.

**Angela Mardle:** un'amica americana<sup>18</sup> di Annika, che sta facendo uno stage<sup>19</sup> a Milano presso la stilista<sup>20</sup> Margot Gentileschi.

**Masum Schmidt:** un amico tedesco di Annika. Anche lui sta facendo uno stage a Milano presso la stilista Margot Gentileschi.

**Margot Gentileschi:** un'affermata<sup>21</sup> stilista milanese, convinta<sup>22</sup> vegana e salutista<sup>23</sup>.

**Laura Willsox:** l'assistente<sup>24</sup> di Margot Gentileschi.

**Sandra Belsol:** una modella<sup>25</sup> brasiliana<sup>26</sup>.

**Antonio Sgherri:** l'autista<sup>27</sup> di Margot.

**Michele Fannelli:** un giornalista<sup>28</sup>.

**Rocco Giobbe:** l'ex marito<sup>29</sup> di Margot Gentileschi.

**Katja Wladorova:** fa parte dello staff di Margot ed è figlia<sup>30</sup> di Dimitri Wlador.

**Dimitri Wlador:** un ricco<sup>31</sup> imprenditore<sup>32</sup> padre<sup>33</sup> di Katja Wladorova.

**Nota:** Si ricorda ai lettori che la storia qui raccontata, così come i personaggi che ne fanno parte, sono frutto dell'immaginazione dell'autrice.



**Wenn Sie dieses Symbol sehen, benötigen Sie Bleistift und Papier, um die Lösung zu vervollständigen.**

## Una sorpresa<sup>34</sup> in aeroporto<sup>35</sup>

Per aiutare la sua amica Corinna, che era in difficoltà<sup>36</sup>, Annika ha accettato di passare le festività natalizie<sup>37</sup> lavorando come guida turistica<sup>38</sup> presso la Galleria degli Uffizi<sup>39</sup> di Firenze<sup>40</sup>. Poco prima di partire per Firenze, la ragazza ha ricevuto una mail da Angela, un'amica<sup>41</sup> americana<sup>42</sup> che ha conosciuto durante un soggiorno<sup>43</sup> a Roma<sup>44</sup>.



## Annika Hemd

---

**Da:** Angela Mardle [ang82nwYk@mood567.com]  
**Inviato:** mercoledì 24 dicembre 2014 00.15  
**A:** annk.hemd26@ita432.it  
**Oggetto:** La Settimana della Moda

Cara Annika,

Buon Natale!

Come stai? Dove sei?

Stai festeggiando il Natale con Andrea in Italia o sei dai tuoi genitori?

Io trascorro qualche giorno a New York, con la mia famiglia, ma ai primi di gennaio torno in Italia perché devo lavorare.

Come forse ricorderai, dopo aver finito il corso da stilista a Venezia, io e Masum abbiamo deciso di rimanere in Italia.

La mia amica Laura Willsox, che è da anni l'assistente personale di Margot Gentileschi, la stilista d'alta moda, ci ha presentato a Margot e... Qualche mese fa Margot ci ha assunti e ora lavoriamo per lei!

Non ci potevo credere! Margot è fantastica ed è talmente famosa!

Io, Laura e Masum abitiamo in un appartamento in centro a Milano.

So che hai una passione per la moda, per questo ho pensato di scriverti. Hai voglia di venirci a trovare?

Se ti fa piacere, potrai venire a fine febbraio, per partecipare alla Settimana della Moda!

Fammi sapere che ne pensi, ok?

Un caro abbraccio da New York!  
Angie

P.S. Salutami Andrea!

Annika legge<sup>45</sup> la mail di Angela sul treno<sup>46</sup> per Firenze.  
"Angela e Masum lavorano per Margot Gentileschi? Wow!  
Questa sì che è una bella sorpresa!"

Mi piacerebbe tanto poter assistere<sup>47</sup> alla **Settimana della Moda!** Sarebbe fantastico!", esulta<sup>48</sup> la ragazza. "Ma come faccio? Dato che le vacanze di Natale le passo a Firenze, ho promesso<sup>49</sup> ai miei genitori<sup>50</sup> di andarli a trovare almeno<sup>51</sup> a febbraio", considera<sup>52</sup> Annika aprendo la sua agenda. "Dopotutto<sup>53</sup>, forse una soluzione<sup>54</sup> c'è... Potrei trascorrere<sup>55</sup> qualche giorno a casa dei miei e, al ritorno<sup>56</sup>, fermarmi a Milano da Angela e vedere qualche sfilata<sup>57</sup>, no?!"

Dopo averci riflettuto<sup>58</sup> per qualche secondo, la ragazza annuisce<sup>59</sup> convinta<sup>60</sup>: "Sì, mi sembra un'ottima idea!" E, detto fatto<sup>61</sup>, si affretta<sup>62</sup> a rispondere<sup>63</sup> all'amica per accettare<sup>64</sup> l'invito<sup>65</sup>.

Qualche mese dopo, Annika è all'aeroporto di Bonn, in attesa di<sup>66</sup> imbarcarsi<sup>67</sup> sul volo<sup>68</sup> per Milano. Mentre è in coda ai controlli di sicurezza<sup>69</sup>, suona il suo cellulare<sup>70</sup>.

"Pronto?", si affretta<sup>71</sup> a rispondere la ragazza. È Andrea, il suo ragazzo<sup>72</sup>.

"Ciao tesoro<sup>73</sup>! Sei già in aeroporto?"

"Sì. Ho appena stampato la carta d'imbarco<sup>74</sup> e spedito<sup>75</sup> la valigia<sup>76</sup>. Devo solo passare i controlli.

E tu dove sei?"

"Sono a casa. Stasera abbiamo le prove<sup>77</sup> per un nuovo concerto, ma non ne ho proprio voglia<sup>78</sup>..."

"Come mai? È molto impegnativo<sup>79</sup>?"

"No, ma sono stanco<sup>80</sup>. E poi mi manchi<sup>81</sup>... Quando torni a casa?"

“Presto<sup>82</sup>!”

“Mi sembra che siano passati secoli<sup>83</sup> dall’ultima volta<sup>84</sup> che ci siamo visti<sup>85</sup>”.

“Ma Andrea, ho trascorso giusto<sup>86</sup> un paio di giorni dai miei genitori”, lo rimprovera<sup>87</sup> Annika con tono scherzoso. “E adesso passerò solo una settimana<sup>88</sup> a Milano...”

“Solo?!”

“Non sarai geloso<sup>89</sup>...”, ride Annika divertita.

“Chissà quanta gente conoscerai tra feste e sfilate...”

“Sì, sarà proprio un’esperienza<sup>90</sup> indimenticabile<sup>91</sup>! Tesoro, scusa, ma ora ti devo salutare. Hanno già annunciato il mio volo e devo proprio passare i controlli e presentarmi al gate”.

“Sì, certo, buon viaggio<sup>92</sup>, salutami<sup>93</sup> tutti e... divertiti<sup>94</sup>!”

Poco dopo, Annika è seduta in aereo<sup>95</sup>, con la cintura di sicurezza<sup>96</sup> allacciata<sup>97</sup>, e sfoglia<sup>98</sup> distrattamente<sup>99</sup> una guida turistica<sup>100</sup> di Milano.

“Angela ha detto che mi attende una sorpresa in aeroporto. Sono proprio curiosa<sup>101</sup> di sapere di cosa si tratta<sup>102</sup>”, riflette<sup>103</sup> la ragazza fra sé e sé<sup>104</sup>, osservando gli assistenti di volo<sup>105</sup> che aiutano gli ultimi<sup>106</sup> passeggeri<sup>107</sup> a prendere posto<sup>108</sup>.

Un’anziana<sup>109</sup> signora minuta<sup>110</sup> e dagli occhi vispi<sup>111</sup> si siede vicino<sup>112</sup> a lei.

“È la prima volta che visiti Milano?”, le domanda la donna con un sorriso<sup>113</sup>.

“Sì, come l’ha indovinato<sup>114</sup>?”

“Facile<sup>115</sup>”, risponde l’anziana indicando<sup>116</sup> la guida turistica che ha in mano la ragazza.

“Lei abita<sup>117</sup> a Milano?”

“Sì, da oltre cinquant’anni. C’è chi la trova grigia<sup>118</sup> e fredda<sup>119</sup>, ma per me Milano è la città più bella del mondo<sup>120</sup>. Invece<sup>121</sup> tu non sei italiana, vero? Da dove vieni?”, le chiede poi la donna.

“Sono tedesca”.

“Anche la Germania ha delle belle città”, annuisce<sup>122</sup> la donna e, estratta<sup>123</sup> una rivista scandalistica<sup>124</sup> dalla borsa<sup>125</sup>, si concentra<sup>126</sup> nella lettura<sup>127</sup>.

Durante il volo, Annika ammira il panorama fuori dal finestrino<sup>128</sup>. “Che belle le Alpi<sup>129</sup> ricoperte<sup>130</sup> di neve<sup>131</sup>, ma, brrr... Speriamo<sup>132</sup> che a Milano non faccia così freddo!”

“Vuoi darle un’occhiata<sup>133</sup>?”, le domanda la signora al suo fianco offrendole<sup>134</sup> la rivista.

“Volentieri<sup>135</sup>! Grazie! *Il mio marchio*<sup>136</sup> *non si tocca, la regina*<sup>137</sup> *della moda in un’intervista*<sup>138</sup> *esclusiva*”. Annika legge ad alta voce<sup>139</sup> il titolo che accompagna<sup>140</sup> la bella immagine di Margot Gentileschi in copertina<sup>141</sup>. I capelli neri, gli intensi occhi verdi e l’espressione<sup>142</sup> determinata<sup>143</sup> della stilista la fanno somigliare<sup>144</sup> a una pantera. Ad Annika non sfuggono<sup>145</sup> i preziosi<sup>146</sup> orecchini<sup>147</sup> e la collana<sup>148</sup> di diamanti che adornano<sup>149</sup> il suo bel volto.

“Che lusso<sup>150</sup>! Dovendo viaggiare in aereo con un bagaglio contenuto<sup>151</sup>, ho messo in valigia solo qualche maglione

pesante<sup>152</sup> per non patire il freddo<sup>153</sup>...”, sospira<sup>154</sup> la ragazza. “Magari<sup>155</sup> mi fossi potuta portare mezzo armadio<sup>156</sup> come quando sono andata in auto a Verona<sup>157</sup> con Andrea... Spero di non fare una figuraccia<sup>158</sup>...”.

L'anziana signora vicino a lei commenta<sup>159</sup>: “Eh, povera Margot...”

“La conosce?”, domanda Annika stupita.

“Certo che no! Ma ho una vera passione<sup>160</sup> per il gossip<sup>161</sup>”, dice facendole l'occhiolino<sup>162</sup>.

“Due miei amici lavorano per Margot. Sto andando a trovarli”, spiega la ragazza orgogliosa<sup>163</sup>.

“Che cosa interessante!”, esclama la donna. “Così potrai scoprire<sup>164</sup> se è vero<sup>165</sup>...”

“Che cosa?”

“Che Margot cederà<sup>166</sup> presto il marchio a Dimitri Wlador!”

“Dimitri Wlador?”

“Il ricco<sup>167</sup> imprenditore<sup>168</sup> russo<sup>169</sup>! Vedo che non ti interessi di gossip”, sentenza<sup>170</sup> la donna scuotendo la testa<sup>171</sup> rassegnata<sup>172</sup> e mettendosi a sfogliare un'altra rivista.

“Che tipa!”, sorride Annika divertita. “Chissà se almeno il giornalista<sup>173</sup> mi aiuterà a capire meglio chi è il signor Dimitri Wlador...”, pensa sfogliando la rivista, mentre il comandante<sup>174</sup> comunica ai passeggeri l'imminente<sup>175</sup> atterraggio<sup>176</sup> a Milano.

Dopo aver ritirato<sup>177</sup> la sua valigia, Annika si avvia<sup>178</sup> in fretta<sup>179</sup> verso l'uscita<sup>180</sup> dell'aeroporto.

Una eterogenea<sup>181</sup> folla<sup>182</sup> attende i passeggeri in arrivo: parenti<sup>183</sup> con macchine fotografiche<sup>184</sup> e cagnolini<sup>185</sup> al seguito<sup>186</sup>, fidanzati con mazzi di fiori<sup>187</sup>, colleghi<sup>188</sup> in giacca<sup>189</sup> e cravatta<sup>190</sup> e diversi autisti<sup>191</sup> che sventolano<sup>192</sup> cartelli<sup>193</sup> col nome del cliente<sup>194</sup> che devono trasportare<sup>195</sup>.

Annika cerca<sup>196</sup>, tra questi volti<sup>197</sup>, quelli di Angela e Masum, ma non riesce a trovarli<sup>198</sup>.

“Ma dove sono? Si sono nascosti<sup>199</sup> per farmi una sorpresa? Non ho nemmeno il loro indirizzo di casa ...”, riflette la ragazza preoccupata<sup>200</sup>, rallentando<sup>201</sup> il passo<sup>202</sup>.

“Signorina Hemd?”, chiede<sup>203</sup> una voce<sup>204</sup> alle sue spalle<sup>205</sup>.

Annika si volta<sup>206</sup> e si trova di fronte<sup>207</sup> un gran marcantonio<sup>208</sup>, con capelli e occhi neri<sup>209</sup> e una bella abbronzatura<sup>210</sup>. L'uomo, sulla trentina<sup>211</sup>, indossa<sup>212</sup> un elegante<sup>213</sup> abito scuro con camicia bianca e cravatta nera. “È lei la signorina Hemd, sul volo da Bonn, vero?”, ripete<sup>214</sup> l'uomo con un sorriso.

“Sì, sono io”, arrossisce<sup>215</sup> la ragazza imbarazzata<sup>216</sup>. “Ma come ha fatto a riconoscermi?”

“Angela e Masum l'hanno descritta<sup>217</sup> molto bene”, prosegue<sup>218</sup> l'autista sorridendo e porgendole<sup>219</sup> la mano.

“Io sono Antonio. Prego, mi segua<sup>220</sup>, i suoi amici l'attendono”. E, presa la sua valigia, si avvia all'uscita.

“I miei amici? Angela e Masum l'hanno mandata a prendermi?”, domanda Annika incredula<sup>221</sup> affrettandosi<sup>222</sup> a seguire lo sconosciuto<sup>223</sup> fuori dall'aeroporto.

Ma l'autista non ha modo di risponderle. È già lontano<sup>224</sup> e Annika si deve quasi mettere a correre<sup>225</sup>, per tenere il suo passo.

“Questo tipo deve essere un campione<sup>226</sup> di atletica leggera<sup>227</sup>!”, commenta la ragazza sbuffando<sup>228</sup>, mentre osserva l'uomo che, con grande agilità<sup>229</sup>, si muove veloce<sup>230</sup> tra la folla.

Arrivati al parcheggio, Antonio si ferma davanti a un'elegante berlina<sup>231</sup> nera, che brilla<sup>232</sup> sotto al pallido<sup>233</sup> sole<sup>234</sup> di febbraio. “Prego, si accomodi<sup>235</sup>”, dice l'autista aprendo una portiera<sup>236</sup> e invitandola a salire in auto.

La ragazza rimane a bocca aperta<sup>237</sup>, annuisce e si accomoda sul lussuoso<sup>238</sup> sedile posteriore<sup>239</sup>.

Dopo aver caricato la sua valigia nel bagagliaio della macchina<sup>240</sup>, Antonio si siede al posto di guida<sup>241</sup> e mette in moto<sup>242</sup>.

Annika si guarda intorno stupita<sup>243</sup>. “Sedili in pelle<sup>244</sup> e minibar, questa è sicuramente<sup>245</sup> l'auto di Margot! Angela e Masum mi hanno proprio fatto una sorpresa! Se l'avessi saputo, mi sarei vestita<sup>246</sup> meglio”, riflette facendo una smorfia<sup>247</sup> e osservando i jeans e le scarpe da ginnastica<sup>248</sup> che indossa. Poi scuote la testa<sup>249</sup>. “Chissà dove stiamo andando...” La ragazza vorrebbe domandarlo ad Antonio, ma poi decide di non disturbarlo<sup>250</sup> e di godersi<sup>251</sup>, invece<sup>252</sup>, il confortevole<sup>253</sup> viaggio in macchina.

Da dietro i finestrini oscurati<sup>254</sup>, Annika osserva la città, mentre la vettura<sup>255</sup> si fa largo<sup>256</sup> tra l'intenso<sup>257</sup> traffico<sup>258</sup> milanese. “Questa sì che sarà un'avventura<sup>259</sup>...!”

## Il made in Italy



© doom.ko - Fotolia.com

#56641855

Milano celebra<sup>260</sup> ogni anno il “Made in Italy” con una serie di eventi di rilevanza internazionale<sup>261</sup>. Tra questi ricordiamo la **Settimana della Moda** e il Salone Internazionale del Mobile.

La Settimana della Moda prevede eventi fashion due volte all’anno, per la presentazione delle collezioni primavera<sup>262</sup>/estate<sup>263</sup> e autunno<sup>264</sup>/inverno<sup>265</sup>, nelle quattro capitali<sup>266</sup> mondiali della moda che, oltre a Milano, sono New York, Parigi e Londra.





© martinkay78 - Fotolia.com

#76420991

La Settimana della Moda di Milano, istituita<sup>267</sup> nel 1958, viene organizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana<sup>268</sup>, un'organizzazione che disciplina<sup>269</sup>, coordina e promuove<sup>270</sup> lo sviluppo<sup>271</sup> della moda italiana nel mondo.

Gli eventi della Settimana della Moda si dividono in moda per la donna e moda per l'uomo.

Milano Moda Uomo è l'appuntamento<sup>272</sup> internazionale con le novità<sup>273</sup> del prêt-à-porter per uomo presentate<sup>274</sup> dai marchi più importanti della Moda Italiana.

Questa manifestazione<sup>275</sup> ospita<sup>276</sup> regolarmente<sup>277</sup> più di 100 sfilate e accoglie<sup>278</sup> circa 1.000 giornalisti e 10.000 acquirenti<sup>279</sup> da tutto il mondo.

A gennaio viene presentata la collezione autunno/inverno, mentre a giugno quella primavera/estate.



© bepsphoto - Fotolia.com

#77968202

Milano Moda Donna, invece, organizza le sfilate primavera/estate a settembre/ottobre, mentre le sfilate autunno/inverno si tengono a febbraio/marzo.

In passato<sup>280</sup>, la Settimana della Moda si svolgeva presso la Fiera<sup>281</sup> di Milano, ma oggi gli eventi sono dislocati<sup>282</sup> in diversi punti della città, poiché i grandi marchi li organizzano direttamente presso i loro atelier o cercano di creare sfilate-evento in location particolari.



© Diorgi - Fotolia.com

#13C387

L'unico modo<sup>283</sup> per poter partecipare<sup>284</sup> alle sfilate è tramite invito. Non si possono, infatti, acquistare i biglietti<sup>285</sup> per accedere agli eventi della Settimana della Moda. L'ingresso<sup>286</sup> è consentito<sup>287</sup> solo agli invitati.

Il Salone Internazionale del Mobile è la più importante fiera per gli operatori<sup>288</sup> del settore casa-arredamento<sup>289</sup> e un evento clou di design di livello mondiale.

La prima edizione del Salone si tenne a Milano nel 1961.

Il Salone si svolge una volta all'anno, per una settimana, la Settimana del Design, ad aprile, presso la Fiera di Milano.

La mostra<sup>290</sup>, durante la settimana, è aperta solo ai professionisti del settore (produttori<sup>291</sup>, architetti, designer e giornalisti). Ma, a differenza<sup>292</sup> della Settimana della Moda, anche i visitatori<sup>293</sup> generici possono accedervi nell'ultimo giorno di fiera, la domenica<sup>294</sup>.



(Foto di Lord Brummel)

Ogni anno, circa 300.000 visitatori, da oltre 150 Paesi<sup>295</sup>, partecipano al Salone.

Il Salone del Mobile genera una miriade<sup>296</sup> di eventi correlati<sup>297</sup>, sia presso la fiera sia nei vari quartieri<sup>298</sup> di Milano. Il più importante di questi eventi è il Fuorisalone, che sta diventando una realtà<sup>299</sup> sempre più importante nella scena artistico culturale milanese.



(Foto di Pava)

## Attività collegate ai testi del primo capitolo:



### Lesen und Lernen:

*A) Annika antwortet Angela. Können Sie den Text ergänzen?*

## Angela Mardle

---

**Da:** Annika Hemd [annk.hemd26@ita432.it]  
**Inviato:** mercoledì 25 dicembre 2014 10.36  
**A:** ang82nwYk@mood567.com  
**Oggetto:** Re: La Settimana della Moda

(1) Angela,

(2)!

Mi ha fatto molto piacere ricevere la tua (3)!

Scusa se ti (4) solo oggi, ma ieri sono stata impegnata tutto il (5).

Ora sono in (6) per Firenze. La mia amica (7) è in (8) e la sostituirò per un paio di giorni al lavoro.

Sì, hai letto bene, farò la guida (9) agli Uffizi di (10) per qualche giorno.

Sono sicura che sarà un' (11) indimenticabile!

Davvero tu e Masum lavorate per (12)? Fantastico!

Io adoro la moda italiana!

Chissà quanti (13) famosi hai già conosciuto!

Certo che mi farebbe piacere venirvi a trovare a (14)! Grazie!

Che ne dici se ci sentiamo per (15), quando torni in (16)?

Nel frattempo... buon Natale e buon Anno Nuovo!

Un caro (17) da Firenze!  
Annika

P.S. Salutami (18)!

(A) avventura	(B) mail	(C) turistica	(D) treno	(E) Milano	(F) rispondo
(G) Corinna	(H) Italia	(I) Cara	(J) Masum	(K) difficoltà	(L) personaggi

(M) abbraccio	(N) giorno	(O) Margot	(P) Buon Natale	(Q) telefono	(R) Firenze
------------------	---------------	---------------	-----------------------	-----------------	-------------

**B) Erinnern Sie sich an die richtige Reihenfolge?**

a	Gli assistenti di volo aiutano gli ultimi passeggeri a prendere posto in aereo.
b	Annika legge la mail di Angela sul treno per Firenze.
c	Annika rimprovera Andrea con tono scherzoso.
d	Antonio indossa un elegante completo nero.
e	Un'anziana signora prende posto in aereo vicino ad Annika.
f	Le Alpi sono innevate.
g	Annika ha ricevuto una mail da Angela, un'amica americana che ha conosciuto durante un soggiorno a Roma.
h	L'elegante vettura di Margot si fa largo tra l'intenso traffico milanese.
i	Andrea telefona ad Annika.
j	Una bella immagine di Margot Gentileschi appare sulla copertina di una rivista scandalistica.
k	Una eterogenea folla attende i passeggeri atterrati a Milano.

**C) Wer fährt das Auto im ersten Kapitel?**

- 1) Annika.
- 2) Antonio.
- 3) Margot.

## **Schwerpunkt Grammatik: Geschlecht der italienischen Substantive**

Die Substantive sind im Italienischen entweder männlich oder weiblich. Denn im Gegensatz zum Deutschen gibt es kein Neutrum.

### **Das „natürliche“ Geschlecht**

In der Regel stimmen das grammatische und das natürliche Geschlecht bei Personen- und Tierbezeichnungen überein. Außer der Endung weist auch der Artikel auf das Geschlecht des Substantivs hin.

<b>Maskulinum</b>	
il ragazzo	der Junge
il cuoco	der Koch
il nonno	der Großvater
il gatto	der Kater
lo scolaro	der Schüler
il figlio	der Sohn

<b>Femininum</b>	
la ragazza	das Mädchen
la cuoca	die Köchin
la nonna	die Großmutter
la gatta	die Katze
la scolara	die Schülerin



la figlia	die Tochter
-----------	-------------

Es gibt jedoch Substantive, die in der männlichen und in der weiblichen Form gleich geschrieben werden. In diesen Fällen weist der Artikel auf das Geschlecht hin.

<b>Maskulinum</b>	
il nipote	der Neffe
il collega	der Kollege
il giornalista	der Journalist
il turista	der Tourist
il dentista	der Zahnarzt
il cantante	der Sänger

<b>Femininum</b>	
la nipote	die Nichte
la collega	die Kollegin
la giornalista	die Journalistin
la turista	die Touristin
la dentista	die Zahnärztin
la cantante	die Sängerin

Häufig ist ein Substantiv, das einen Beruf bezeichnet, männlich. Aber es kann auch das Gegenteil der Fall sein.

<b>Maskulinum</b>	
il medico	der Arzt / die Ärztin

il politico	der Politiker / die Politikerin
l'architetto	der Architekt / die Architektin
l'idraulico	der Klempner / die Klempnerin
il ministro	der Minister / die Ministerin
l'ingegnere	der Ingenieur / die Ingenieurin

<b>Femininum</b>	
L'elettricista	Der Elektriker / Die Elektrikerin
L'autista	Der Fahrer / Die Fahrerin
La guida	Der Führer / Die Führerin
La guardia	Der Wächter / Die Wächterin
L'oculista	der Augenarzt / die Augenärztin
La spia	Der Spion / Die Spionin

**Achtung:** Einige Personen- und Tierbezeichnungen bilden die weibliche Form unregelmäßig oder sie haben sogar unterschiedliche Wortstämme.

<b>Maskulinum</b>	
il re	der König
il maiale	der Eber (Schwein)
il cane	Der Rüde (Hund)
il padre	der Vater
il fratello	der Bruder
il marito	der Ehemann

<b>Femininum</b>	
la regina	die Königin
la scrofa	die Sau (Schwein)
la cagna	die Hündin
la madre	die Mutter
la sorella	die Schwester
la moglie	die Ehefrau



**D)** Können Sie diese Wörter übersetzen? Achten Sie auf die Artikel!

der Journalist
die Sängerin
die Tochter
der Koch
die Schwester
der Augenarzt
die Katze
die Königin
die Kollegin

der Klempner
--------------

die Mutter
------------

der Großvater
---------------

der Vater
-----------

der Sohn
----------

der Bruder
------------

## Incidente<sup>300</sup> in passerella<sup>301</sup>

La vettura rallenta di fronte a un sontuoso<sup>302</sup> palazzo del centro di Milano. Prima si apre un grande portone<sup>303</sup> in legno<sup>304</sup> e poi un elaborato cancello<sup>305</sup> in ferro battuto<sup>306</sup>. Antonio accelera<sup>307</sup>, per poi parcheggiare nella corte interna<sup>308</sup> del palazzo.

“Siamo arrivati”, comunica<sup>309</sup> l’autista ad Annika, spegnendo<sup>310</sup> il motore.

La ragazza esce dall’auto e si guarda attorno<sup>311</sup> affascinata<sup>312</sup>. Al centro del palazzo si trova un ampio<sup>313</sup> giardino<sup>314</sup>, con una elegante fontana<sup>315</sup> e delle statue raffiguranti personaggi della mitologia<sup>316</sup> greco-romana<sup>317</sup>.

“Questo posto deve essere meraviglioso in primavera, quando gli alberi<sup>318</sup> e i cespugli<sup>319</sup> sono in fiore<sup>320</sup>”, commenta Annika colpita<sup>321</sup>.

Antonio sorride, scaricando<sup>322</sup> la sua valigia. “Da questa parte, i suoi amici la attendono<sup>323</sup>”, dice poi indicandole una scalinata<sup>324</sup> dalla parte opposta<sup>325</sup> del giardino.

“Giobbe Import Export - La natura in casa”, legge la ragazza ad alta voce sulla fiancata<sup>326</sup> di un furgoncino<sup>327</sup> parcheggiato lì vicino. “È un’impresa<sup>328</sup> di giardinaggio<sup>329</sup>?”

“No, forniscono<sup>330</sup> prodotti vegani. Margot si ciba<sup>331</sup> solo di quelli”, le spiega Antonio.